



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 02/09/2020**

*Articoli pubblicati dal 02/09/2020 al 02/09/2020*

## SBARRE AGLI ACCESSI E PRIME TELECAMERE

Altomilanese: "Un parco sicuro attira fruitori"

# Sbarre agli accessi e prime telecamere

**ALTOMILANESE** «Un Parco sicuro attira fruitori»

È stato fatto molto per migliorare la sicurezza del Parco Altomilanese in questi anni: dal divieto di usare le griglie alla polizia locale consorziata, ai controlli delle Guardie Ecologiche Volontarie. Ma c'è altro nei programmi del presidente Carlo Bianchi (nella foto), intenzionato a tenere sempre più alla larga dal polmone verde scaricatori abusivi e spaccatori.

## Sbarre e telecamere

«Sono quanto mai necessarie le sbarre mobili nei punti di accesso al parco sui tre comuni - afferma Bianchi - Le poche esistenti sono state abbattute dai soliti incivili per entrare con gli automezzi: è importante sostituirle e aggiungerne di nuove». Potranno così accedere, con apposite chiavi, solo personale dell'ente parco e i proprietari delle aree. Anche per questo sarà organizzato un incontro con questi ultimi, per altro chiedendo la massima collaborazione affinché segnalino puntualmente movimenti sospetti o illeciti.

«La sinergia coi fondisti è fondamentale per combattere gli scarichi abusivi e lo spaccio, ma anche altri comportamenti che violano il regolamento del parco», sottolinea Bianchi. Il consorzio, inoltre, ha già deliberato l'installazione di un sistema di videosorveglianza: tele-

camere che si spera facciano da deterrente contro i malintenzionati. Gli impianti saranno collegati alle centrali di polizia locale dei tre comuni consorziati, che potranno visionare i filmati in caso di illeciti, per identificare veicoli e persone che hanno violato il regolamento dell'area verde o commesso reati. «Si tratta ancora di un progetto in embrione, perché dobbiamo cominciare a posizionare i pali nei punti nevralgici - precisa

del Roccolo (due delle quali con nuove cure colturali); affidati e iniziati i lavori di miglioria forestale nella Pinetina; installati giochi alla Cascinetta; assegnate le opere per recuperare l'ultimo tratto di recinzione della Cascinetta; sostituite alcune bacheche in plastica riciclata; organizzate, come negli anni precedenti, diverse manifestazioni e momenti di incontro durante il periodo primaverile-estivo nell'area della Pinetina (Festa al parco, castagnata e laboratori tematici).

## Bilancio estivo

C'è piena soddisfazione per quanto è stato frequentato il parco nel periodo estivo, quando non si sono registrati cattivi comportamenti (per lo meno non così di frequente). Oltre alla ginnastica a cielo aperto della Cooperativa Totem, ormai una tradizione, nel polmone verde sono andati molti giovani e adulti per passeggiate, bicicletate e picnic.

È il segno di quanto il Parco Altomilanese sia un punto di riferimento per chi vuole trascorrere del tempo immerso nella natura e godendosi spazi all'aria aperta. Per questo si sta pensando di ampliare l'offerta aggregativa, con altre iniziative già dalla prossima primavera.

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Entro qualche mese collegheremo gli impianti di sorveglianza nei punti nevralgici per identificare i malintenzionati»

il presidente - Ma contiamo di procedere con l'installazione entro qualche mese».

## Bilancio di un anno

Il bilancio dell'ultimo anno di gestione del parco mette in risalto tutta una serie di attività concretizzate: terminati i lavori di miglioria forestale su aree di proprietà consortile e in altre nella zona

pubblicato il 02/09/2020 a pag. 29; autore: Stefania Lucia Pittelli

## DA DUE ANNI NIENTE BARBECUE

DOPO GLI INCENDI

### Da due anni niente barbecue

(s.d.m.) - Nel marzo 2018 era stato deliberato dall'Assemblea Consortile di vietare totalmente ogni forma di accensione di fuochi: di conseguenza anche la possibilità di fare barbecue e grigliate. Un provvedimento che aveva fatto discutere, suscitando non poche polemiche, seppure scaturito dagli scampati incendi e dai continui vandalismi contro le griglie.

A distanza di due anni, si sono ormai tutti abituati al divieto, tant'è che non si registrano più sanzioni: sanno tutti che la disposizione vale sia all'interno

della pinetina, nel territorio di Castellanza e Legnano, sia nel resto del polymone verde, sul territorio di Busto Arsizio.

Erano ben 42 le postazioni barbecue distrutte col tempo: ignoti le prendevano a sprangate e c'erano utilizzatori che le danneggiavano mentre arrostitavano la carne. Contro il rischio di incendi, invece, vige il divieto di portarsi da casa piastre per il barbecue. Sono consentiti solo tranquilli picnic sul prato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/09/2020 a pag. 29; autore: s.d.m.

Cronaca

## UN PRESIDIO SULL'OLONA PER DIRE STOP ALLE PUZZE

I recenti miasmi fanno scattare la protesta



Lunedì sera l'ultimo episodio di miasmi fastidiosi per i castellanzeni

# Un presidio sull'Olona per dire stop alle puzze

**NOVITÀ** I recenti miasmi fanno scattare la protesta

**CASTELLANZA** - Una mobilitazione di protesta sulle sponde dell'Olona. La proposta arriva da Michele Palazzo, consigliere comunale che nella giornata di ieri ha attivato una rete WhatsApp per organizzare un presidio contro le puzze che infestano la città. Un problema che si trascina da tempo, la cui soluzione sembra lontana malgrado il tavolo di confronto intercomunale attivato dal sindaco Mirella Cerini e il monitoraggio dei miasmi in corso col coordinamento del Politecnico di Milano.

### Timori per la salute

La goccia che ha fatto traboccare il vaso sono le puzze avvertite l'altra sera, intorno alle 20, nella zona alta della città: da via Diaz a via Adua, a via Don Minzoni. Miasmi così disturbanti che c'è chi ha chiuso le finestre, esasperato e preoccupato: sì, perché la gente teme che questi odori, spesso chimici o di putrescenza, siano nocivi per

la salute (cosa mai provata fino a oggi). Fatto sta che, raccolte molte segnalazioni e dopo essere stato lui stesso testimone delle molestie olfattive, Michele Palazzo intende organizzare un presidio di protesta lungo le sponde dell'Olona: «È ora che la gente faccia sentire la sua voce, che non si limiti a protestare sui social – afferma il leader di Sognare Insieme Castellanza – Non si può continuare a tollerare la politica del nulla». In realtà l'amministrazione si è attivata eccome per riuscire a individuare le aziende responsabili, ma Palazzo non ne è convinto: «Alle buone intenzioni non sono seguiti i fatti, perché di risultati per ora non se ne vedono. Parole, parole, parole... Le istituzioni devono darsi una mossa. Ne abbiamo abbastanza dei proclami politici».

### Il monitoraggio

Domani dovrebbe tenersi un incontro richiesto dai Comuni, su proposta del sinda-

co Mirella Cerini, agli organismi sanitari e amministrativi sovracomunali. Obiettivo: «Affrontare la questione a oggi divenuta insostenibile, non potendo attendere l'esito delle procedure già in corso sia in sede giudiziaria (Consiglio di Stato) sia in sede di analisi e ricerca (Politecnico di Milano), che peraltro non coinvolgono contemporaneamente tutti i soggetti interessati». Intanto prosegue il monitoraggio dei miasmi coordinato dal Politecnico. Il progetto D-Noses vede coinvolti anche Olgiate Olona e Marnate: una quarantina gli annuatori che, con l'ausilio di un'app scaricata su cellulare, tablet o computer, registrano le puzze descrivendone le caratteristiche e la durata. Si conta così di individuare le aziende responsabili, nei confronti delle quali l'Agenzia regionale per la protezione ambientale prenderà provvedimenti.

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 02/09/2020 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

## IN CRISI PER L'AFFITTO: AIUTATE 181 FAMIGLIE

I sette Comuni dell'Azienda consortile del Medio Olona oggi decideranno se aprire un nuovo bando

## In crisi per l'affitto: aiutate 181 famiglie

I sette Comuni dell'Azienda consortile del Medio Olona oggi decideranno se aprire un nuovo bando

### CASTELLANZA

**Sono 181** le famiglie residenti nei sette Comuni dell'Azienda consortile del Medio Olona (Castellanza, Marnate, Fagnano Olona, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Olgiate Olona) che potranno beneficiare di aiuti economici per pagare l'affitto della loro abitazione ed evitare lo sfratto. Si tratta di situazioni di "morfosità incolpevole", per le quali complessivamente l'Azienda consortile del Medio Olona aveva a disposizione fondi regionali e statali pari a 400mila euro.

Aperto il bando per presentare la domanda, agli uffici comunali sono arrivate richieste da 260 nuclei familiari, 181 dei quali, in possesso dei requisiti richiesti, riceveranno gli aiuti economici, indispensabili per sostenere le spese d'affitto, in un momento in cui tante persone si trovano a far fronte alle difficoltà conseguente dell'emergenza Covid che ha cancellato posti di lavoro e ridotti pesantemente i redditi.

**A Castellanza**, il comune più grande all'interno dell'Azienda consortile, sono 41 le famiglie che riceveranno l'aiuto. «Sono molto soddisfatta per il lavoro svolto dai nostri Comuni - dice Mirella Cerini, sindaco di Castellanza - la collaborazione è stata fondamentale per ottenere un risultato concreto che permette



Gli uffici hanno ricevuto 260 richieste ma non tutte avevano i requisiti. Alcune erano incomplete, l'Azienda consortile vuole dare una seconda chance

di dare un sostegno in questo difficile momento a chi proprio per le condizioni economiche oggi rischierebbe di perdere la casa». La somma a disposizione delle amministrazioni locali «non è stata utilizzata del tutto - continua Cerini - ci sono ancora fondi che pensiamo di poter mettere a disposizione di altre famiglie, in considerazione del fatto che ci sono domande che

non sono state accolte perché incomplete, quindi vogliamo dare come Azienda consortile un'altra possibilità». Oggi è in programma l'assemblea dei sette comuni del Medio Olona durante la quale si deciderà di aprire un secondo bando proprio per poter consentire ad altre famiglie in difficoltà di accedere agli aiuti economici.

R.F.

pubblicato il 02/09/2020 a pag. 10; autore: r.f.

Servizi alla persona (serv. sociali)

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

*pubbl. il 01/09/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo*

**PRIMA PROVA PER LE SUPERIORI, AL FACCHINETTI  
RIENTRANO GLI STUDENTI PER I CORSI DI RECUPERO**

*Scuola e formazione*

Ambienti sanificati, lavori in corso per nuove aule, corsa per partecipare a bandi e progetti per recuperare fondi ma mancano i prof. Sono tornati in classe gli studenti con le materie da recuperare

<https://www.varesenews.it/2020/09/prova-le-superiori-al-facchinetti-rientrano-gli-studenti-corsi-recupero/956839/>